

CURRICULUM VITAE.

Dottor Elia Roberto Cestari, nato a Saronno (VA) il 21/02/1957.

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1984.

E' iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Milano.

E' stato medico interno presso l'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo nella divisione di Clinica Medica del Prof. G. Folli.

Dal 1985 al 1987 ha collaborato con la Cattedra di Idrologia e Climatologia Medica dell'Università degli Studi di Milano del Prof. U. Solimene e con il Centro di Ricerche di Idrologia Medica in programmi di ricerca scientifica, statistica e organizzazione computerizzata dei dati. Si è occupato di organizzazione di gruppi e statistica applicata alla gestione dei medesimi.

Dal 1986 al 2002, ha seguito un percorso formativo (nel corso di numerosi viaggi e soggiorni negli USA), relativo ai temi della responsabilità individuale, dell'etica e dei diritti umani in ambito medico e psichiatrico, sotto la guida diretta del Prof. Thomas Szasz - Professore emerito di psichiatria dell'Università dello Stato di New York e autore di 25 libri e oltre 600 pubblicazioni -.

Dal 1987 al 31 gennaio 1991 è stato Ispettore Sanitario, presso la Direzione Sanitaria del Pio Albergo Trivulzio di Milano dove si è occupato di VRQ (Verifica e Revisione Qualità) dei reparti, nursing e management dei servizi poliambulatoriali.

Dal 1991 svolge attività di libero professionista.

Dal 1987 è presidente per l'Italia del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo (Citizens Commission for Human Rights), organizzazione internazionale di volontariato, che ha ricevuto menzione dall'O.N.U., dedicata alla denuncia degli abusi e delle violazioni dei diritti umani in ambito psichiatrico.

Nel corso di tale attività ha presentato centinaia di denunce e ha collaborato e collabora con politici e istituzioni, al fine di ottenere riforme legislative, per una maggiore salvaguardia dei diritti umani.

Dal 1992 al 1996 ha organizzato e condotto, in collaborazione con molti parlamentari italiani, più di 50 ispezioni non annunciate all'interno di quasi altrettanti manicomi, seguite dalle principali reti televisive nazionali (RAI 1, RAI 2, RAI 3, Rete 4, Canale 5, Italia 1). Questa attività ha contribuito in modo determinante alla chiusura, decretata per legge, dei residui manicomiali in Italia.

Nel 1994 ha pubblicato con la casa editrice "Sensibili alle foglie", il libro "L'inganno psichiatrico".

Lingue parlate correntemente: Italiano e Inglese.